

CONTO ECONOMICO		
DESCRIZIONE	Importo	
	ANNO 2020	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Finanziamento Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	14.812.503	
2) Contributo Ente Promotore	8.372.925	
3) Proventi delle prestazioni ex artt. 9 e 10, L. 152/2001	479.926	
4) Altri proventi	1.128.154	
5) Altri contributi	644.792	
Totale valore della produzione	25.438.300	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo	1.512	
7) Per servizi	22.231.007	
8) Per il godimento di beni di terzi	444.929	
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	902.499	
b) oneri sociali	276.490	
c) trattamento di fine rapporto	74.866	
d) altri costi	16.265	
10) Oneri per collaboratori volontari	0	
11) Oneri per la formazione	39.685	
12) Per gli organi direttivi e di controllo	56.945	
13) Per consulenze giuridiche e medico legali	121.687	
14) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.346	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.037	
15) Accantonamento rischi	0	
16) Altri accantonamenti	0	
17) Oneri sedi estere	1.284.380	
18) Oneri diversi di gestione	6.305	
Totale costi della produzione	25.469.953	
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-31.653	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
19) Proventi finanziari	144.980	
20) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	76.440	
Totale proventi e oneri finanziari (19 - 20)	68.540	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
21) Proventi straordinari	99.255	
22) Oneri straordinari	30.482	
Totale proventi e oneri straordinari (21 - 22)	68.773	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+ -C+ -D+ -E)	105.660	
23) Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		
a) Irap	44.973	
b) Ires	32.448	
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO	28.239	

IL DIRETTORE GENERALE

Valter MARANI

BILANCIO ESERCIZIO 2020

RENDICONTO FINANZIARIO 2020		
DESCRIZIONE	Importo	
	ANNO 2020	
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa		
Incessi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	13.525.931	
Incessi dall'Ente promotore	0	
Incessi dalle prestazioni ex art. 9 e 10 L. 152/2001	15.130	
Altri incassi	3.670.485	
(Pagamenti)	-16.071.636	
(Imposte pagate sul reddito)	-28.573	
Interessi incassati / (pagati)	713	
Dividendi incassati	0	
Flusso finanziario dalla gestione operativa (A)	1.112.050	
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
(Investimenti)	0	
Disinvestimenti	75.046	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	75.046	
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	
Accensione (rimborso) finanziamenti	0	
Incremento (decremento) debiti verso Ente promotore	0	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	1.187.096	
Disponibilità liquide al 01 gennaio anno 2020	8.296.601	
di cui:		
depositi bancari e postali	8.294.388	
assegni		
denaro e valori in cassa	2.214	
Disponibilità liquide al 31 dicembre anno 2020	9.483.697	
di cui:		
depositi bancari e postali	9.483.265	
assegni		
denaro e valori in cassa	432	

IL DIRETTORE GENERALE
Valter MARANI



Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

Signori Consiglieri,

l'andamento della gestione del Patronato Epasa-Itaco per l'esercizio chiuso al 31/12/2020, viene sintetizzata nel bilancio che il Direttore del Patronato ha presentato alle Vostre considerazioni e deliberazioni. Come si evince sia dallo stato patrimoniale sia dal c/economico, il bilancio si chiude con un avanzo attivo di €. 28.239, al netto delle imposte IRAP e IRES di competenza dell'esercizio stimate in € 77.421.

Le risultanze generali dello STATO PATRIMONIALE si riassumono nei seguenti importi:

ATTIVITA'	€.	46.024.993
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	€.	46.024.993
AVANZO ATTIVO (già parte del netto)	€.	28.239

Le risultanze generali del CONTO ECONOMICO si riassumono nei seguenti importi:

VALORE DELLA PRODUZIONE	€.	25.438.300
COSTI DELLA PRODUZIONE	€.	25.469.953
DIFFERENZA	€.	-31.653
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€.	68.540
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€.	68.773
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€.	105.660
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	€.	77.421
AVANZO DI GESTIONE	€.	28.239

Prima di dare conto delle attività svolte, il Collegio Sindacale ricorda che è recentemente mancato (in data 13/02/2021) il collega Dr. Costantino Candeloro e che, per effetto degli accordi intercorsi in sede di fusione dei due patronati EPASA e ITACO, è subentrata nella carica la D.ssa Pamela Pennesi: si dà, pertanto, atto che le attività ordinarie dell'Organo di Controllo sono state svolte, nel corso del 2020, dal compianto collega Candeloro, mentre le recenti attività connesse al controllo del fascicolo di bilancio ed alla predisposizione della presente relazione sono state svolte dalla D.ssa Pennesi.

Il Collegio Sindacale ha effettuato il controllo contabile ai sensi degli art. 2409 bis e 2409 ter, e può quindi assicurarvi che il bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili che sono state regolarmente tenute. Il bilancio è stato predisposto secondo lo schema analitico adottato, con proprio Decreto, dal MLPS, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lett. a), della Legge 30/03/2001, n. 152 e s. m. e i. (comunicato con nota trasmessa via PEC, prot. n. 0000974.25-01-2016) costituito da Stato Patrimoniale e Conto Economico, dalla nota integrativa richiesta dall'art. 2427 del C.C. e dalla relazione sulla gestione richiesta dall'art. 2428 del C.C..

Entrando nel merito delle valutazioni di bilancio rileviamo che il Presidente, nella propria relazione al bilancio ed il Direttore nella nota integrativa, Vi hanno illustrato in modo analitico ed esauriente i criteri di valutazione adottati nella formazione dello stesso bilancio, nonché il contenuto delle voci e delle variazioni intervenute nell'esercizio, con particolare riferimento alla struttura degli investimenti, alla composizione dei vari fondi, alla loro movimentazione ed integrazione, continuando nell'applicazione di una accorta politica di gestione delle risorse da utilizzare, in futuro, per lo sviluppo del Patronato, politica da noi pienamente condivisa.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo abbiamo constatato che per fronteggiare l'emergenza Covid-19 c'è stata una corrispondente ed efficace modifica del modello organizzativo sia nelle modalità operative e sia negli strumenti a disposizione attraverso l'utilizzo dello smart-working ed all'utilizzo dei nuovi strumenti informatici messi a disposizione a tutti gli operatori e dipendenti del patronato.



Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa riguardante, in particolare, gli impatti sulla situazione economica e finanziaria delle restrizioni connesse all'emergenza da COVID-19, e siamo giunti alla conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale e riscontrato, in base agli elementi probatori acquisiti, la mancanza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Per quanto attiene ai rapporti di Cost Sharing stipulati con le due Organizzazioni Promotrici di riferimento, i relativi costi sono stati imputati al conto economico in base alle consistenze dei corrispondenti fondi previsti per tali tipologie di rapporti che, pertanto, si reputano, alla data di chiusura dell'esercizio, di importo sostanzialmente adeguato alle esigenze dell'esercizio 2020.

Ad oggi non risulta ancora pervenuto il bilancio per l'esercizio 2020 della società ns/collegata "CNA IMMOBILIARE S.r.l.": bilancio che verrà acquisito successivamente all'approvazione del bilancio qui in commento. La partecipazione è iscritta tra le attività dello stato patrimoniale al proprio valore nominale di 4.000.000 di Euro. Il Collegio dà atto che l'Organo Amministrativo ha evidenziato, in nota integrativa, i motivi per i quali ha ritenuto non sussistente l'obbligo di dover procedere alla rettifica del valore iscritto mediante valutazione corrispondente alla frazione del patrimonio netto della partecipata.

Tutti i fondi accantonati negli esercizi passati a fronte dei rischi stimati sono rimasti invariati sia nella loro consistenza complessiva, sia in relazione ai valori di ciascuna singola tipologia di rischio.

Tra i proventi finanziari sono stati iscritti, come negli esercizi passati, gli interessi attivi maturati sul credito residuo del finanziamento della Cna Nazionale e della Cna Immobiliare Srl, come dettagliatamente indicato nella voce Crediti Vs. Ente Promotore della nota integrativa: su tali finanziamenti, nel corso dell'esercizio 2020, sono stati incassati tutti i corrispondenti interessi attivi maturati negli anni 2018 e 2019 e, conseguentemente, sono state imputate a bilancio le relative imposte. Rimangono invece da incassare gli interessi maturati nel 2020 correttamente rilevati nel conto economico. Si evidenzia inoltre che il residuo del credito relativo al finanziamento erogato alla Cna Nazionale è stato, nel corso dell'anno 2020, totalmente incassato.

Lo schema di bilancio, oltre ad essere coerente con lo schema obbligatorio comunicato dal competente MLPS, si ispira ai principi richiesti dagli articoli 2424 e 2425 c.c. e ne segue le disposizioni, compatibilmente con le esigenze espresse dalla contabilità di un Ente non commerciale e, relativamente all'osservanza delle disposizioni del Codice Civile che disciplinano le stime di fine esercizio, i sottoscritti possono dare atto di quanto segue:

- 1) I debiti ed i crediti, ritenuti tutti integralmente esigibili, sono stati valutati al valore nominale;
- 2) ratei e risconti sono stati con noi concordati e costituiscono quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica, facendo riferimento al criterio del tempo;
- 3) Il fondo T.F.R. indica gli importi maturati al 31/12/20, a carico del Patronato Epasa-Itaco Cittadini e Imprese, per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro ed ai corrispondenti contratti integrativi aziendali. Tale passività, soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, è garantita in parte da una polizza assicurativa (Unipol/Assimpresa n. 155/1501) il cui valore, al 31/12/2020, è di € 56.411, rispetto alla corrispondente passività di bilancio che indica un fondo T.F.R. di € 370.106;
- 4) Tutti i fondi, adeguatamente commentati nella nota integrativa, sono stati costituiti con il nostro consenso;
- 5) I conti correnti bancari sono stati opportunamente riconciliati con gli estratti conto forniti dalle banche ed i relativi saldi trovano conferma nella contabilità del patronato;
- 6) Gli investimenti in titoli mobiliari, analiticamente riconciliati con gli estratti conto forniti dai gestori, non hanno caratteristiche speculative e riflettono il valore di un portafoglio costituito

con elementi a bassissimo fattore di rischio. La struttura degli investimenti è ritenuta compatibile con le norme statutarie che regolano l'attività dell'Ente: nella predetta categoria di investimenti, si rilevano partecipazioni nella società CNA Immobiliare S.r.l. per € 4.000.000, crediti per prestiti effettuati alla medesima società per € 5.900.000, tenuto conto che il prestito ha subito nel corso del 2020, una variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 150.000 a seguito della restituzione effettuata dalla Cna Immobiliare Srl in conto capitale, crediti per altre partecipazioni e depositi e cauzioni, per un totale € 18.249. Risultano altresì inserite in bilancio, tra i crediti verso altri soggetti alla voce a) investimenti, i crediti relativi ad alcune polizze per un valore complessivo di Euro 4.182.063.

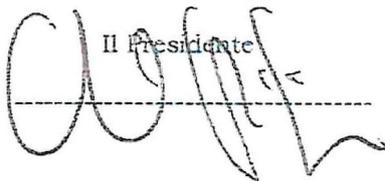
- 7) Al Conto Economico sono stati imputati gli ammortamenti calcolati in quote costanti per ogni esercizio sulla base delle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. I coefficienti stabiliti dal Decreto Ministeriale 31 Dicembre 1988, sono stati ritenuti coincidenti con le predette aliquote e sono stati quindi utilizzati per determinare il valore degli ammortamenti in argomento;
- 8) Il Consiglio di Amministrazione non ha esercitato la deroga dell'art. 2423, comma 4 c.c., non ricorrendone i presupposti;
- 9) Diamo atto infine che le imposte, le ritenute e gli oneri sia di carattere fiscale che previdenziale sono stati versati all'Erario ed agli Enti previdenziali, alle scadenze stabilite dalla vigente normativa, ad eccezione di qualche ritardo non significativo comunque versato nell'anno di competenza.

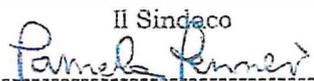
Relativamente alla indicazione in bilancio della partecipazione Vs. imprese collegate e crediti Vs. le stesse pari, rispettivamente, a €. 4.000.000 e €. 5.900.000 il Collegio Sindacale ripropone le medesime osservazioni formulate nel precedente esercizio:

1. la partecipazione, e quindi il suo valore, ricade nella strategia globale già nota facente capo alla Cna Nazionale: essa rappresenta un investimento duraturo di natura immobiliare apprezzabile nel tempo e comparabile con altre tipologie di investimento;
2. riguardo al credito vantato Vs. la partecipata, si rileva come lo stesso sia fonte di una remunerazione complessivamente pari, rispetto all'intera quota capitale versata, allo 0,75% annuo (percentuale di remunerazione effettiva tenuto conto che la remunerazione deliberata, pari all'1,25%, si applica alla sola quota di versamento eccedente la corrispondente frazione di capitale sociale detenuta nella partecipata), così come deliberato dal consiglio direttivo del Patronato pattuito con la Cna Nazionale: il tasso applicato si ritiene ben remunerativo rispetto ai tassi praticati dall'attuale mercato finanziario.

Sulla struttura di quanto precede, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020.

Roma li, 30 marzo 2021

Il Presidente


Il Sindaco


Il Sindaco
